

Intervista con il presidente Michele Dioguardi a margine del workshop

# La riforma spiegata da Interfidi

TARANTO - Incontriamo il Presidente di Interfidi Taranto dr Michele Dioguardi al termine del workshop dal titolo "la proposta di legge di riforma dei confidi ed i risvolti sui territori regionali".

## Presidente, un bilancio?

"Questo momento di confronto e analisi è stato sicuramente importante nelle dinamiche di relazione tra il mondo delle garanzie e quello del credito. Gli addetti ai lavori, ma non soltanto, hanno potuto approfondire le tematiche affrontate da veri e propri specialisti dei vari settori. Siamo riusciti, come Interfidi Taranto, a portare nello stesso ambito docenti universitari, dirigenti bancari e i top manager del sistema nazionale delle garanzie".

### Alla Cittadella delle Imprese di Taranto, in un momento particolare della nostra economia, si è parlato di accesso al credito...

"Ringraziando il Presidente della Camera di Commercio di Taranto, cav. Luigi Sportelli per la consueta disponibilità, vorrei sottolineare il ruolo di Interfidi Taranto che proprio per sostenere la nostra economia e in particolare il suo sviluppo anche innovativo, ha con caparbia intrapreso numerose azioni per fluidificare e accompagnare l'accesso delle Pmi al credito, al microcredito, agli strumenti di agevolazione e alle altre fonti di finanziamento. E oggi abbiamo dato strumenti di conoscenza aggiuntivi e appropriati anche ai professionisti del settore in stretta collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Del resto, questo workshop,

valido al fine del riconoscimento dei crediti formativi per i Dottori Commercialisti, ha intercettato uno dei nostri obiettivi e cioè l'allargamento della base della conoscenza e dell'approfondimento professionale su queste tematiche. Così, i professionisti del settore, adeguatamente aggiornati, non potranno che agevolare l'accesso al sistema delle garanzie da parte di quelle aziende alle quali prestano la propria consulenza".

## Dall'odierno confronto quali le risultanze più evidenti?

"C'è una parola che identifica meglio di tutte allo stesso tempo ruolo e finalità del sistema che rappresento. Questa parola è 'rete'.

"Con una integrazione reale ed effettiva di tutti gli attori permeata dalla giusta attenzione ai territori, si raggiunge l'obiettivo di realizzare da una parte un percorso più spedito per l'accesso al credito e dall'altro garanzie più solide nei confronti del sistema bancario. Non a caso oggi, dalle parole dei relatori abbiamo ascoltato novità incoraggianti sul ruolo del sistema delle garanzie che dota le economie locali dei giusti riferimenti per poter dare slancio alla ripresa effettiva. In questo senso, abbiamo avuto modo di apprezzare gli interventi del Prof. Aurelio Arnese dell'Università di Bari e della dr.ssa Annamaria La Marca di Mps che hanno messo in evidenza sia le particolarità dei sistemi di garanzia che le necessità del mondo del credito".

## Tutto ciò va corroborato da adeguati supporti legislativi?



Michele Dioguardi

"Finalmente il Parlamento sta portando avanti con decisione l'iter legislativo per rendere operativa la proposta di legge per la riforma del settore che possiamo dire, con motivato orgoglio, nasce da queste parti ed è stata portata avanti con caparbia dal lavoro parlamentare dell'on. Michele Pelillo che ha voluto rappresentare nei massimi consessi politici la necessità di una riforma che possa dare più strumenti ai confidi in una visione, anche qui di rete, mettendo assieme la valorizzazione del ruolo dei confidi,

la semplificazione degli adempimenti e il contenimento dei costi. Nel contempo, rafforzando e disciplinando il rapporto con con gli enti pubblici e con il territorio di pertinenza".

## Nel corso del dibattito, abbiamo ascoltato da parte del Presidente Rete Confiditalia Pippo Curella e dell'AD Confeserfidi Bartolo Mililli parole di sincero apprezzamento per il ruolo di Interfidi Taranto...

"Parole di apprezzamento che ricambiamo mettendo in risalto l'importanza di Confeserfidi e Rete Confiditalia che amplificano enormemente le nostre potenzialità dando a ogni singolo Confidi il valore aggiunto di tutti gli altri. Oggi abbiamo creato tutte le condizioni per andare avanti in un campo assolutamente indispensabile alla ripresa effettiva della nostra economia. Oggi dobbiamo perseverare in questo ruolo di supporto e garanzia a disposizione delle imprese e del mondo del credito con la consapevolezza delle oggettive difficoltà da superare ma anche con gli ottimi risultati che abbiamo raggiunto nel rapporto con la Regione Puglia che ha messo a disposizione proprio recentemente importanti finanziamenti finalizzati proprio al sistema delle garanzie. In particolare desidero ringraziare il nostro Consigliere Regionale Michele Mazzarano per il determinante contributo di collante che ha realizzato tra la Regione Puglia e la nostra Rete ma, soprattutto, per il concreto aiuto che così siamo in grado di rivolgere alle nostre imprese".

Nicla Pastore

## IERI LA MARCIA DEI PASSEGGINI

# «Asili Nido? Avevano già deciso tutto»



Ieri pomeriggio in centro la marcia dei passeggini (foto studio R. Ingenito)

TARANTO - "Vogliamo vederci chiaro. Ci sono troppe cose che non capiamo. Siamo pronti a ricorrere alle vie legali".

Una marcia giocosa fatta di passeggini, musica, colori, palloncini. Una marcia pacifica per protestare contro la chiusura dei due degli otto asili nido comunali tarantini. Da Piazza Maria Immacolata fino a palazzo di città, circa duecento persone tra adulti e bambini hanno detto chiaramente e a gran voce che la decisione presa dall'amministrazione comunale non piace a bambini e genitori. Per questo le mamme e i papà del comitato hanno redatto un documento con una serie di interrogativi e precisazioni. «I criteri, invece, in base ai quali è stato deciso di chiudere proprio gli asili nido "Magicondo" e "Zero-tre" sono del tutto oscuri. I nidi comunali a gestione diretta di questo comune, in cui il sindaco Stefano ha creduto fortemente trent'anni fa, risultano ancor oggi e lo saranno per il futuro, un servizio eccellente e di qualità, fiore all'occhiello della nostra città». In piazza municipio i partecipanti alla marcia hanno lasciato volare i palloncini, hanno bussato al portone, attendendo una risposta dal primo cittadino che ha però lasciato porte e finestre chiuse.

## COMUNE/ LA RICHIESTA DI AREA POPOLARE

# «Caro sindaco, devi azzerare la Giunta»



Giuseppina Castellaneta, Rosa Perelli e Giovanni Guttagliere

TARANTO - «Chiediamo al Partito democratico di chiarire la propria posizione che lo vede alla Provincia in alleanza con il centrodestra del presidente Tamburrano, questo confonde gli elettori». E' solo una delle richieste contenute in un documento firmato dal capogruppo e coordinatore cittadino di Area Popolare, Rosa Perelli che, assieme agli altri consiglieri del gruppo (Giovanni Guttagliere e Giuseppina Castellaneta) chiede al sindaco di azzerare la Giunta. «Si propone un programma di fine legislatura all'insegna del rilancio, la parola chiave che rappresenta per noi di Area Popolare un imperativo categorico, la ragione vera e sola della nostra presenza in Consiglio comunale che ci ha spinti fino a questo punto all'insegna della responsabilità. Ancora una volta la nostra analisi, lucida e sincera, ci spinge quindi a chiederle l'azzeramento dell'attuale Giunta, nell'interesse della città. Una Giunta - prosegue la missiva - rappresentata da membri autorevoli, insieme a lei (sindaco, ndr) può assicurare risoluzione a problemi fermi da anni, non avendo alcuna intenzione di scappare di fronte alle difficoltà. Una nuova squadra di governo che possa traghettare una futura alleanza che ci veda tutti insieme per le prossime elezioni ormai alle porte».